

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo

Ordine Frati Minori Conventuali

ROMA - EUR

IMMACOLATA CONCEZIONE

A cura dei Padri Agostiniani

Sabato 7 Dicembre 2013

PRIMA LETTURA

Dal libro della Gènesi

Gen 3,9-15.20

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». **L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.**

Parola di Dio.

Ass. Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 97

R. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo,

perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra

e il suo braccio santo.

R.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,

agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,

della sua fedeltà alla casa d'Israele.

R.

R. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Tutti i confini della terra hanno veduto

la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,

gridate, esultate, cantate inni!

R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(15,4-9)

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza.

E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso **gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo** e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto:

«Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome». Parola del Signore
Ass. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Rallègrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.

R. Alleluia

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1, 26-38

Ass. Gloria a te, o Signore

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. **L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».**

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». **Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito an-**

ch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». **E l'angelo si allontanò da lei.**

Parola del Signore.

Ass.: Lode a te o Cristo

OMELIA

Cari fratelli e sorelle,

1. Quest'anno la Festa dell'Immacolata coincide con la seconda Domenica di Avvento, ma la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha concesso che la solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria possa essere celebrata in tutte le Diocesi d'Italia nel giorno proprio. Nel tempo di Avvento, che ci prepara al Natale, la Chiesa ha voluto sempre presentarci chi era Maria, la Donna che Dio ha scelto fin dall'eternità a essere Madre del Figlio Suo, Gesù.

La solennità dell'Immacolata Concezione è sicuramente tra le feste mariane più sentite dal popolo di Dio e più vissuta da piccoli e grandi. Sicuramente la bellezza spirituale della Madonna porta quasi istintivamente a rivolgerci a Lei, Madre di Dio e Madre della Chiesa, soprattutto nei momenti difficili dell'esistenza umana.

2. L'8 dicembre 1965, finì il concilio Vaticano II, che si era prolungato per tre anni. Per la chiusura del concilio Papa Paolo VI scelse la festa dell'Immacolata Concezione e chiese la protezione della Madonna sulla grande opera conciliare. Poco prima lo stesso Papa, nell'approvazione della Costituzione sulla Chiesa, disse in forma solenne: **“Proclamiamo Maria Santissima Madre della Chiesa”**, i padri conciliari si misero in piedi e incominciarono ad applaudire forte. Era il loro modo di esprimere consenso ed entusiasmo. Era il loro modo di rendere omaggio alla Vergine Maria, Madre di Dio e madre nostra.

3. La devozione cristiana Le ha data tanti titoli lungo la storia. Le litanie del Santo Rosario ne raccolgono [una piccola parte](#). Sono modi diversi di vederla, diversi attributi che possiede, e che noi pronunciamo col cuore e con le labbra, come giaculatorie di lode alla Madre di Dio. Tra questi titoli vi è quello che da nome alla festa odierna: **L'Immacolata**, chiamata anche Purissima, che è una devozione molto antica e radicata.

Ricordo molto bene che nel mio paese (nella Navarra, nel nord della Spagna), come **in altri paesi, quando le persone andavano a visitare una casa, dall'ingresso (perché allora le porte le lasciavano di solito aperte) avvisavano della loro presenza gridando: “¡Ave María Purísima!”, e la gente che era all'interno da lassù rispondeva: “sin pecado concebida”** / senza peccato fu concepita.

Questa bella abitudine, purtroppo, ormai è quasi scomparsa. Ma non deve scomparire la devozione dei cristiani alla Madonna, la nostra Madre del Cielo.

4. **Dobbiamo** chiederle di guardarci con occhi di misericordia; di aiutarci a mantenere **la virtù della purezza, che ci porti ad amare in modo più pulito ed autentico** Dio e i fratelli!

María Immacolata è l'esempio per eccellenza di colui che si dona totalmente alla volontà di Dio e gli dice: "ecco la schiava del Signore", è più libero, ha un cuore più grande per amare.

5. **Esortazione "Evangelii Gaudium" di Papa Francesco (24 novembre 2013)**

Quest'anno la solennità dell'Immacolata assume un significato speciale, in quanto siamo chiamati come credenti, ad essere annunciatori della buona novella del Regno di Dio, del gaudium evangelico. Il nostro caro Papa Francesco nella sua **Esortazione "Evangelii Gaudium" (24 novembre 2013) ci dice che:**

"La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia" (Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* 1).

Che il nostro incontro eucaristico con Gesù ci riempia di gioia e santità!

Sia lodato Gesù Cristo!

PREGHIERE DEI FEDELI

C - Fratelli e sorelle, ci rivolgiamo con fiducia a Dio per mezzo di colei che con il **"sì" non solo è diventata Madre di Cristo, ma anche madre nostra.**

Letto - Preghiamo dicendo insieme:

Assemblea - Per intercessione di Maria, ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa che cammina nel tempo, chiamata ad evangelizzare l'umanità in nuove e difficili situazioni, perché trovi sempre gesti e parole nuove per annunciare a tutti la Parola che non passa, preghiamo: R.
2. Per questo nostro mondo, dove il male sembra talvolta avere il sopravvento, perché mai venga meno la certezza della vittoria di Cristo e del suo regno di verità, di giustizia e di amore, preghiamo: R.
3. Per le nuove generazioni, perché non si lascino rubare la speranza, ma si impegnino nella Chiesa e nella società civile per promuovere tutto ciò che è vero, buono e giusto, preghiamo: R.
4. Per quanti nelle nostre case, negli ospedali e in tanti altri luoghi sono segnati nel corpo e nello spirito dalla sofferenza, perché trovino nella fede e nella cristiana solidarietà motivi per credere e sperare, preghiamo: R.

C - Padre buono, in Cristo tu ci hai fatti figli adottivi ed eredi della tua gloria. Per intercessione di Maria, benedetta fra tutte le donne, liberaci dal male e sostieni il nostro cammino verso la pienezza della vita. Per Cristo nostro Signore. Amen